

FeralpiSalò, ripartenza sotto il sogno di Pesce e dell’Airone

Il centrocampista, già con Toscano a Novara, non è più prima scelta per la Cremonese

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

SALÒ. Primo giorno di scuola per una FeralpiSalò che in buona parte, però, potrebbe non essere la stessa alla fine del calciomercato di serie C, il 25 agosto. In mezzo ci sono 45 giorni nel corso dei quali il diesse Gianluca Andriossi ed il tecnico Domenico Toscano saranno impegnati a valutare molti giocatori con i quali pensare di far crescere ulteriormente la squadra, reduce da una stagione regolare in chiaroscuro e chiusa al sesto posto («che non rispecchia i nostri valori», sottolinea Toscano) e dall'eliminazione per mano del Catania nei quarti di finale dei play off poi vinti dal Cosenza.

Pazza idea. Così come una dozzina di giorni fa pareva impossibile l'approdo di Cristiano Ronaldo alla Juventus, in questi giorni pare un sogno per i sup-

porter gardesani vedere la maglia verdeblù numero 9 (e quale altra?) sulle spalle di Andrea Caracciolo.

Così buona parte degli interventi di Andriossi e Toscano hanno avuto come oggetto l'Airone. Il quale da ieri (curiosamente giorno di avvio della preparazione sia del Brescia, sia della Cremonese) appare molto più lontano dal club grigiorosso di serie B. In teoria una prima scelta, per la categoria e per le potenzialità del club, ma l'incontro dei giorni scorsi non avrebbe fatto scoccare la scintilla tra le parti, al punto che la società grigiorossa sta chiudendo con il trentenne Montalto, autore di 20 gol nella scorsa stagione di B con la Ternana.

Doppietta. Poco prima di incontrare a Cremona i dirigenti grigiorossi, Andrea Caracciolo

ha salutato cordialmente Simone Pesce, centrocampista con il quale ha giocato nel suo anno al Novara. Pesce è stato anche una bandiera della formazione piemontese e fra i protagonisti della risalita degli azzurri in serie B. Sotto la guida di Domenico Toscano.

Ieri il giocatore di Latina era a Cremona per il via della stagione della squadra di Mandorlini, ma secondo molti già in serata sarebbe stato rescisso il contratto con i grigiorossi in quanto non una prima scelta per il nuovo tecnico dei cremonesi.

Fuori categoria. Così Andriossi ha definito Caracciolo, mentre

Toscano ha parlato di «sfida intrigante», quella di allenare l'Airone. I più ottimisti possono pensare che se Pesce è già alla Feralpi, l'arrivo di Caracciolo a Salò è imminente, visto lo

stretto rapporto tra i due. I realisti aspettano di vederli con la maglia verdeblù prima di sognare un grande campionato della squadra del presidente Pasini.

Il rebus, crediamo, avrà presto risoluzione: se i due saranno salodiani, lo saranno già da lunedì, quando la squadra partirà per il ritiro di Mezzana. //



Al via. Staff e giocatori della FeralpiSalò in serata dopo aver concluso il primo giorno di lavoro

LA ROSA

Presidente
Giuseppe Pasini

Allenatore
Domenico Toscano

Portieri
Giovanni Arrighi ('99),
Alessandro Livieri ('97), Andrea Valtorta ('00)

Difensori
Elia Legati ('86), Paolo Marchi ('91), Marco Martin ('87), Davide Piazza ('00), Riccardo Tantardini ('93)

Centrocampisti
Paolo Capodaglio ('85), Andrea Crema ('99), Guido Davi ('90), Denis Herghelighiu ('99), Sebastian Gamarra ('97), Luca Magnino ('97), Luca Parodi ('95), Davide Raffaello ('88)

Attaccanti
Simone Guerra ('89), Andrea Ferretti ('86), Nicola Luche ('98), Mattia Marchi ('89), Leonardo Moraschi ('00), Alessandro Turlini ('00)



Viaggio insieme. Caracciolo e Pesce: il clic a Cremona, ma Salò pare più vicina

Andriossi sereno: «Abbiamo già un grande gruppo»

Il diesse

Mercato a rilento per stare nel budget ma sotto osservazione ci sono tanti giocatori

SALÒ. Il direttore sportivo salodiano Gianluca Andriossi 'regge l'urto' della prima conferenza stampa dopo la presentazione ufficiale e non si scompone davanti alle domande su Caracciolo e sui nuovi acquisti (non è stato ancora ufficializzato l'arrivo di alcun giocatore), ma dalle sue parole si intuisce il grande lavoro che sta svolgendo dietro le quinte.

Direttore, qual è il vostro obiettivo per quest'anno?
«La valorizzazione dei giovani targati FeralpiSalò, che tra l'altro ci hanno dato una grande soddisfazione con la vittoria dello scudetto Berretti di Serie C. Ci tiene molto il presiden-

te Pasini. Sarà poi compito dell'allenatore valutare con molta attenzione i giocatori che avremo in ritiro, perché fanno parte del patrimonio della società».

È una scelta quella di non aver ancora ufficializzato l'arrivo di nuovi giocatori?

«In realtà stiamo definendo i particolari per quattro Under (uno dei quali sarà Francesco Corsinelli, classe '97, centrocampista del Genoa, ndr). Appena avremo ultimato il tesseramento, verranno comunicati ufficialmente. Bisogna considerare però il fatto che si parte da un gruppo collaudato che ha disputato splendidi play off nella scorsa stagione. In ogni caso siamo in contatto quotidiano con tantissimi agenti».

Caracciolo è un obiettivo vero oppure è fantamercato?
«Lo considero un extraterrestre: stiamo parlando di un giocatore fuori categoria richiesto da mezza Serie B. È chiaro che anche noi cerchiamo di miglio-



Uomo mercato. Gianluca Andriossi diesse della FeralpiSalò

rarci, ma stiamo parlando di qualcosa che va oltre. I sogni esistono perché c'è la speranza che si realizzino. Detto questo, non è una trattativa facile. Abbiamo anche un budget da rispettare. Ammetto che c'è stato un incontro con il procuratore (Andrea D'Amico), ma abbiamo parlato anche di tanti

«In questi giorni arriveranno quattro giovani da serie A e B. Poi con calma ci dedicheremo agli Over»

altri giocatori dei quali cura gli interessi. Abbiamo comunque tre ottimi attaccanti, molto corteggiati. L'intenzione del presidente è quella di sostituirli con un centravanti importante del caso ne dovesse partire uno. Un profilo che ci piace? Brighenti. Non abbiamo comunque fretta di allestire la squadra e bisogna tenerne conto del fatto che dovremo avere in rosa non oltre 14 giocatori nati prima del 1996».

Come giudica il gruppo ad oggi?

«Abbiamo già un'ottima squadra: se dovessimo scendere in campo stasera, avremmo quasi tutti gli undici che hanno disputato i play off. In ogni caso il percorso che abbiamo in mente per arrivare a completare la squadra è lungo. Il mercato della Serie C durerà una settimana in più rispetto a quello di

A e B: per quella fase di trattative terrestri probabilmente scoperte un paio di caselle. Rinnovi? Staiti e Vitofrancesco sono giocatori che piacciono. Ma dobbiamo valutare bene il numero degli Over. Per i giocatori in uscita ci sono opportunità di cessione, ma nulla è stato ancora fatto».

Sensazioni in vista del campionato?

«Solo con un ambiente fertile si può creare qualcosa. E qui ci sono le condizioni adatte per arrivare lontano». //

EPAS

Toscano: «Al lavoro per migliorarsi»



Concentrazione. Il tecnico verdeblù Domenico Toscano

L'allenatore

«Bisogna sfruttare l'entusiasmo che si era creato durante i play off»

SALÒ. Abbronzato. Sereno. Sorridente. Il tecnico Domenico Toscano si presenta così al raduno della FeralpiSalò, dopo aver trascorso le vacanze alla casa al mare, in Calabria, in compagnia della famiglia.

Quali sono le sue sensazioni alla ripresa?

«È un grande piacere ricominciare. Non vedevo l'ora di ripartire, a maggior ragione dopo l'entusiasmo che si era creato nel finale della scorsa stagione. Lo staff è già sul pezzo e tutti hanno grande voglia di mettersi al lavoro. Mi auguro che questa stagione ci possa porta-

re grandi soddisfazioni. Si sta creando qualcosa d'importante: bisogna costruire fin dai primi giorni fondamenta resistenti, perché con gli scossoni che ci saranno, bisognerà saper reggere bene l'urto».

Si aspettava di vedere qualche volto nuovo in più?

«No, e non lo ritengo un problema. Tutt'altro: a Terni ero partito per il ritiro con 8 giocatori e poi è andata come è andata, ovvero con la promozione in B nella stagione 2011/'12. Mi ha comunque colpito il fatto che siano tanti i giocatori che vogliono venire a giocare Salò. Significa che in questi anni la società si è costruita un'immagine importante. Questo perché il club è serio e punta sempre a migliorare, passo dopo passo: l'inserimento nello staff di nuovi elementi

«Il mercato? Non c'è fretta: a Terni in 8 al via e poi vincemmo il campionato»

fare qualcosa di importante. I giocatori non devono più venire sul Garda perché qui si sta bene, ma perché vogliono vincere. E come ho detto più volte, per essere vincenti ci vuole il "fuoco dentro". //

ENRICO PASSERINI



Tra 9 giorni il test contro la Sampdoria

SALÒ. Lunedì 16 la FeralpiSalò salirà a Mezzana, dove fino al 28 luglio rimarrà in ritiro. Tre le amichevoli in programma in questo periodo. Mercoledì 18, alle 18.30, a Mezzana, contro il Solandra di Seconda categoria; sabato 21, alle 17.30, a Temù, contro la Sampdoria (nella foto un'immagine della sfida di un anno fa); mercoledì 25, alle 18.30, ancora a Mezzana contro il Pejo. Il 29, invece, sarà l'ora dell'esordio in Coppa Italia.